

prezzo sia impigato nell'acquisto o nome
 di cortei di altra cosa da rimanere comedita.
 Di cui si paga con tutti i rimborsi di legge in
 senza bisogno di alcuna autorizzazione del
 Tribunale: quale cosa da compiere dovrà essere
 un valore in denaro ed eguale a quello della
 predetta. Le spese di quest'atto sono a cari-
 co comune delle parti, le quali, meno di esse,
 quello Giuseppe, di che non sapia firmare per
 essere analfabeta. È richiesto io e sono scritte
 quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti,
 in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono
 con questo e con me e sono. Contro quest'atto
 di un foglio di carta scritto in linee novantatre.
 Augusto Giuseppe. Mandano Gerlando Lupo. Carlo
 Francesco Nittardo. Dottor Vincenzo Di Giovanni Not.
 tario in Pitrua. Specifica come l'originale. Ven-
 cenza Di Giovanni. Pistilla: aggiungi « Mandano
 Copia conforme all'originale, che si ritorna
 per uso dell'ufficio del Registro di Poggi-
 ostra. Vincenzo Di Giovanni. Notario in Pitrua



P.

Rep. N. 1000. Copia di Vendita
 Quando Vittorio Emanuele Rege N. 22/906
 per grazia di Dio e per volontà della vol. 40/100.
 e Regione pubblica.

Re di Sicilia

L'anno mille novcento e il giorno addì Vendita stabile
 Febbraio in Pitrua e nel mio ufficio, p. 150.
 tanto, visto in via Pisciotta. 2. 2.
 Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni
 Notario residente in Pitrua, in virtù
 del consiglio e potere del Distretto di
 Teramo e alla presenza dei testimoni Voltara K 1.
 e doni a me noti Signori Giuseppe Colletta
 e Giuseppe Di Giovanni, barbiere e Poggi-
 ostra di Pitrua, per Luigi, agricoltore, an-
 tidote nativo domiciliato in Pitrua

Sono compariti:

Mario D'Arata fu Giacomo, vedova
 di Stefano Persone, da una parte.
 E dall'altra Luigi D'Arata fu Giacomo.
 I compariti sono agricoltori nativi domi-
 ciliati in Pitrua, da me e Notario conosciuti.
 La vendita Mario D'Arata, in virtù di que-
 st'atto e coll'obbligo della garanzia ai sensi
 di legge in caso d'esigenti o di quattroni

